

**PROCESSO VERBALE**

## DELLA XXIII SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2016, il giorno 22 del mese di novembre, alle ore 17,00 nella Sede Comunale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, Federico Formisano, in data 17 novembre 2016, P.G.N. 146612, risultano presenti i consiglieri:

## COMPONENTI IL CONSIGLIO

	Presente	Assente		Presente	Assente
1-Variati Achille (Sindaco)	X		17-Formisano Federico	X	
2-Ambrosini Bianca	X		18-Giacon Gianpaolo		X
3-Baccarin Lorella	X		19-Guarda Daniele	X	
4-Baggio Gioia		X	20-Marobin Alessandra	X	
5-Bastianello Paola Sabrina		X	21-Miniutti Benedetta	X	
6-Bettinato Fava Valter	X		22-Nani Dino	X	
7-Capitanio Eugenio	X		23-Pesce Giancarlo		X
8-Cattaneo Roberto		X	24-Possamai Giacomo		X
9-Cicero Claudio		X	25-Pupillo Sandro		X
10-Colombara Raffaele		X	26-Rizzini Lorenza	X	
11-Dal Lago Manuela		X	27-Rossi Fioravante	X	
12-Dal Maso Everardo		X	28-Rucco Francesco		X
13-Dal Pra Caputo Stefano	X		29-Ruggeri Tommaso	X	
14-Dalla Negra Michele		X	30-Tosetto Ennio	X	
15-Dovigo Valentina		X	31-Vivian Renato		X
16-Ferrarin Daniele	X		32- Zaltron Liliana		X
			33-Zoppello Lucio		X

PRESENTI 16 - ASSENTI 17

Risultato essere i presenti 16 e quindi non in numero legale per la validità della seduta, ai sensi dell'art. 33 dello statuto comunale e dell'art.6 del regolamento del Consiglio comunale, il Presidente del Consiglio comunale, Federico Formisano, dispone che si proceda ad un secondo appello da effettuarsi entro e non oltre le ore 17,30.

É presente l'assessore Zanetti.

Durante lo svolgimento della domanda di attualità, delle interrogazioni e interpellanze ancorché in mancanza del numero legale, entrano: Baggio, Cicero, Dal Maso, Pesce, Possamai, Rucco e Zaltron.

Entrano gli assessori: Balbi, Dalla Pozza e Rotondi.

Alle ore 17,23 il Presidente invita il Segretario Generale a procedere al secondo appello.

Eseguito l'appello, risultano presenti i consiglieri:



COMUNE DI VICENZA

COMPONENTI IL CONSIGLIO

	Presente	Assente		Presente	Assente
1-Variati Achille (Sindaco)		X	17-Formisano Federico	X	
2-Ambrosini Bianca	X		18-Giacon Gianpaolo		X
3-Baccarin Lorella	X		19-Guarda Daniele	X	
4-Baggio Gioia	X		20-Marobin Alessandra	X	
5-Bastianello Paola Sabrina		X	21-Miniutti Benedetta	X	
6-Bettiato Fava Valter	X		22-Nani Dino	X	
7-Capitanio Eugenio	X		23-Pesce Giancarlo	X	
8-Cattaneo Roberto		X	24-Possamai Giacomo		X
9-Cicero Claudio	X		25-Pupillo Sandro		X
10-Colombara Raffaele	X		26-Rizzini Lorenza	X	
11-Dal Lago Manuela		X	27-Rossi Fioravante	X	
12-Dal Maso Everardo	X		28-Rucco Francesco	X	
13-Dal Pra Caputo Stefano	X		29-Ruggeri Tommaso	X	
14-Dalla Negra Michele		X	30-Tosetto Ennio	X	
15-Dovigo Valentina		X	31-Vivian Renato	X	
16-Ferrarin Daniele	X		32- Zaltron Liliana	X	
			33-Zoppello Lucio		X

e pertanto risultano

presenti 23 - assenti 10

Risultato essere i presenti 23 e quindi in numero legale per la validità della seduta, ai sensi dell'art. 33 dello statuto comunale e dell'art. 6 del regolamento del Consiglio comunale, il Presidente del Consiglio comunale, Federico Formisano, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i cons. Daniele Ferrarin, Lorenza Rizzini e Fioravante Rossi.

LA SEDUTA È PUBBLICA.

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale Federico Formisano.

Partecipa: il Segretario Generale, dott. Antonio Caporrino.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti gli assessori Balbi, Dalla Pozza, Rotondi e Zanetti.

Sono assenti giustificati: gli assessori Bulgarini d'Elci e Sala.

Sono altresì presenti i consiglieri comunali stranieri aggiunti Marina Grulovic e Muhammed Harun Miah.

Vengono trattati gli oggetti iscritti all'ordine del giorno dei lavori consiliari con i nn. 80, 81, 82 e 83.

- Durante il prosieguo della trattazione delle interrogazioni e delle interpellanze, entrano il Sindaco, Dovigo e Giacon (presenti 26).  
Entra l'assessore Nicolai.
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.80, entrano Bastianello, Dalla Negra, Possamai e Zoppello; esce Cicero (presenti 29).  
Entra l'assessore Cordova.
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n.83, rientra Cicero; escono Dalla Negra, Rizzini (presenti 28).  
Entra l'assessore Cavalieri; esce l'assessore Dalla Pozza.
- Alle ore 20.00 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

## **DOMANDE D'ATTUALITÀ**

Domanda d'attualità n. 1/148358 pgn presentata il 21.11.2016 dai cons. Rucco e Baggio sul futuro Parco della Pace.

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Rucco.

## **INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE**

Interrogazione n.89/147909 pgn presentata il 18.11.2016 dalla cons. Zaltron in merito all'incontro del 26.11.2016 presso il Teatro Comunale dal titolo "Banca Popolare di Vicenza-Aspetti critici, finanziari, economici, sociali e giuridici".

Relaziona il Sindaco.

Interviene la cons. Zaltron.

Il Presidente propone, e il Consiglio accoglie, di trattare più di due interrogazioni e/o interpellanze presentate dallo stesso consigliere, in deroga di quanto stabilito dall'art.64, comma 5, del regolamento del Consiglio comunale.

Interrogazione n.81/131344 pgn presentata il 17.10.2016 dal cons. Ferrarin in merito all'attuazione del Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso (P.I.C.I.L.) e sulle problematiche relative all'illuminazione pubblica stradale.

Relaziona l'assessore Dalla Pozza.

Interviene il cons. Ferrarin.

Alle ore 17.23 il Presidente invita il Segretario Generale, dott. Antonio Caporrino, a procedere con il secondo appello.

Interrogazione n.36/56186 pgn presentata il 28.4.2016 dal cons. Cicero in merito alla mancata realizzazione del tratto di marciapiede nei pressi della rotatoria in Riviera Berica.

Relaziona l'assessore Dalla Pozza.

Interviene il cons. Cicero.

Interrogazione n.21/26081 pgn presentata il 29.2.2016 dal cons. Cicero in merito ai problemi di illuminazione pubblica in viale Fratelli Bandiera.

Relaziona l'assessore Balbi.

Interviene il cons. Cicero.

Interrogazione n.40/61363 pgn presentata il 10.5.2016 dal cons. Nani in merito alla localizzazione del parco commerciale di via Scolari e viale Serenissima.

Relaziona l'assessore Dalla Pozza.

Interviene il cons. Nani.

Interrogazione n.51/73601 pgn presentata il 5.6.2016 dalla cons. Dovigo sullo stato di degrado e i progetti di recupero della roggia Seriola ai Giardini Salvi.

Relaziona l'assessore Balbi.

Interviene la cons. Dovigo.

Interrogazione n.38/58864 pgn presentata il 4.5.2016 dal cons. Cicero in merito al transito notturno di mezzi pesanti in viale S. Agostino, nel tratto compreso tra via della Tecnica e via Breganzola.

Relaziona l'assessore Dalla Pozza.

Interviene il cons. Cicero.

Interrogazione n.75/125039 pgn presentata il 5.10.2016 dal cons. Cicero in merito alla nuova segnaletica stradale in centro storico.

Relaziona l'assessore Dalla Pozza.

Interviene il cons. Cicero.

Interrogazione n.59/88855 pgn presentata il 6.7.2016 dal cons. Cicero in merito alla nuova gestione del servizio di pulizia delle strade cittadine.

Relaziona l'assessore Dalla Pozza.

Interviene il cons. Cicero.

Interrogazione n.71/120809 pgn presentata il 26.9.2016 dal cons. Ferrarin in merito alla concessione in suo ad AIM SpA di alcune aree di proprietà comunale site in zona Fiera adibite a parcheggio.

Relaziona l'assessore Dalla Pozza.

Interviene il cons. Ferrarin.

### **COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**

Il Presidente ricorda la scomparsa della madre del cons. Dal Maso, sig.ra Amelia Altieri.

## OGGETTI TRATTATI

### OGGETTO LXXX

P.G.N. 149564

MOZIONI-Mozione presentata il 18.9.2016 dai cons. Possamai, Marobin, Rizzini, Pesce, Bettiato Fava, Tosetto, Capitano, Dal Pra Caputo, Formisano, Vivian e Ambrosini a difesa dei diritti umani e per la liberazione dei prigionieri politici nella Repubblica Bolivariana di Venezuela.

Il Presidente dà la parola al cons. Possamai per la presentazione della proposta di mozione.

Il Presidente dà la parola, ai sensi dell'art.12, comma 1, del regolamento del Consiglio comunale, al dott. Leopoldo Lopez Gil, attivista per i diritti umani e padre di Leopoldo Lopez.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i cons. Tosetto, Miniutti e, successivamente, il Sindaco.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta di mozione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons. Ferrarin, a nome del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, Dalla Negra, a nome del gruppo consiliare Forza Italia, Zoppello, a nome del gruppo consiliare Nuovo Centro Destra, Dovigo, a nome del gruppo consiliare Valentina Dovigo Sindaco, Colombara, a nome del gruppo consiliare Variati Sindaco e Baggio, a nome del gruppo consiliare Idea Vicenza.

Nessun altro consigliere intervenendo, la proposta di mozione viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	29	
Astenuti	/	
Votanti	29	
Favorevoli	29	Ambrosini, Baccarin, Baggio, Bastianello, Bettiato Fava, Capitano, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dalla Negra, Dovigo, Ferrarin, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Miniutti, Nani, Pesce, Possamai, Rizzini, Rossi, Rucco, Ruggeri, Tosetto, Variati, Vivian, Zaltron, Zoppello
Contrari	/	

Il Presidente ne fa la proclamazione.

OGGETTO LXXXI

P.G.N. 149597

BILANCIO-1<sup>a</sup> Comunicazione al Consiglio comunale dell'utilizzo del fondo di riserva anno 2016, ai sensi dell'art. 166, c. 2, del D.Lgs. 267/2000.

Il Presidente dà la parola al Sindaco, che dà al Consiglio la comunicazione.

Il Presidente dà, quindi, atto che è stata data al Consiglio comunale la 1<sup>a</sup> Comunicazione dell'utilizzo del fondo di riserva anno 2016, ai sensi dell'art. 166, c. 2, del D.Lgs. 267/2000.

OGGETTO LXXXII

P.G.N. 149607

Delib. n. 50

AMMINISTRAZIONE-Approvazione dei processi verbali delle sedute consiliari del 21, 27 e 28 gennaio, 23 e 25 febbraio, 16 e 23 marzo, 4 e 12 aprile, 10, 19 e 24 maggio, 9, 28 e 30 giugno, 6, 12 e 26 luglio 2016.

Il Presidente dà atto che i processi verbali delle sedute consiliari sono dati per approvati senza votazione, ai sensi dell'art. 66, comma 3, del regolamento del Consiglio comunale in quanto nessun consigliere ha mosso sugli stessi osservazioni (consiglieri presenti 29).

OGGETTO LXXXIII

P.G.N. 149670

MOZIONI-Mozione presentata il 10.9.2015 dal cons. Ferrarin per l'istituzione a Vicenza dei comitati di quartiere. (**RESPINTA**)

Il Presidente dà la parola al cons. Ferrarin per la presentazione della proposta di mozione.

Interviene il Sindaco.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i cons. Rucco e Bettiato Fava.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Interviene l'assessore Cordova.

Il Presidente pone in votazione la proposta di mozione.

Aperta la fase della dichiarazione di voto, interviene il cons. Ferrarin, a nome del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle.

Interviene il Sindaco.

Intervengono, sempre per dichiarazione di voto, i cons. Zoppello, a nome del gruppo consiliare Nuovo Centro Destra, Dovigo, a nome del gruppo consiliare Valentina Dovigo Sindaco, Cicero, a nome del gruppo consiliare Cicero... impegno a 360°, Rucco, a nome del gruppo consiliare Idea Vicenza e Nani, a nome del gruppo consiliare Gruppo Misto.

Nessun altro consigliere intervenendo, la proposta di mozione, già posta ai voti, viene respinta, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	28	
Astenuti	3	Bastianello, Cicero, Dovigo
Votanti	25	
Favorevoli	6	Baggio, Ferrarin, Nani, Rucco, Zaltron, Zoppello
Contrari	19	Ambrosini, Baccarin, Bettiato Fava, Capitanio, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Miniutti, Pesce, Possamai, Rossi, Ruggeri, Tosetto, Variati, Vivian

Il Presidente ne fa la proclamazione.

La seduta è tolta alle ore 20.00.

La mozione e le deliberazioni trattate nel corso della seduta sono depositate agli atti del Comune.

Al presente verbale sono allegati i seguenti documenti:

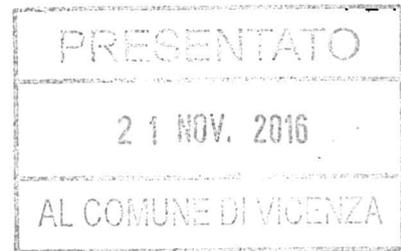
<i>Allegato n.</i>	
1	CD contenente il file audio con la registrazione completa della seduta
2	Domanda d'attualità n. 1/148358
3	Interrogazioni n. 21/2016, 36/2016, 38/2016, 40/20016, 51/2016, 59/2016, 71/2016, 75/2016, 81/2016, 89/2016

IL PRESIDENTE  
f.to Formisano

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Caporrino

pg. 148358

**COMUNE DI VICENZA**  
CONSIGLIO COMUNALE  
*Gruppo Consiliare Lista Civica Idea Vicenza*



Vicenza, 21 Novembre 2016

Al Signor Sindaco  
del Comune di Vicenza

Al Signor Presidente del Consiglio Comunale  
del Comune di Vicenza

**Domanda di attualità**

**Argomento : Futuro Parco della Pace.-**

Il Sindaco di Vicenza ha recentemente presentato una proposta di realizzazione di Parco della Pace che, per i caratteri descritti dai progettisti e dallo stesso Variati, appare assolutamente illusoria e pretenziosa, priva dell'indicazione di costi sostenibili.

L'operazione ha evidenti scopi elettorali ed è foriera di costi enormi per le implicazioni relative alla manutenzione e alla sicurezza.

In alternativa alle finalità dell'Amministrazione, ricordiamo che qualche anno fa fu avanzata una proposta articolata per la destinazione di parte dell'area a finalità di Protezione Civile e Sicurezza.

L'idea progettuale fu sottoscritta da un arco molto ampio e rappresentativo della nostra Comunità: Confindustria; Apindustria, Confartigianato, Comitato di cittadini per il Centro Polifunzionale di Protezione Civile.

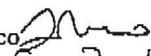
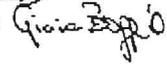
Nell'allegare il documento in questione, riteniamo utile rilanciare la proposta in esso sostenuta allo scopo di costruire qualcosa di veramente utile per la città e la provincia di Vicenza.

Come intende comportarsi il Sindaco rispetto alla richiesta di insediare un centro polifunzionale di Protezione Civile nel futuro Parco della Pace?

E' richiesta anche risposta scritta.-

Distinti saluti.-

Il consigliere comunale

RUCCO Francesco   
BAGGIO Gioia 

17/11 convocazione consiglio  
20/11 Proposta Cicero x Protezione Civile

Ammissibile



<p><b>Confindustria</b> <i>Raggruppamento Vicenza Città</i></p> <p><b>Apindustria</b> <i>Mandamento di Vicenza</i></p> <p><b>Confartigianato</b> <i>Città di Vicenza</i></p>	<p><b>Comitato per il Centro Polifunzionale di Protezione Civile</b></p>
--	--

Vicenza, 8 Marzo 2012

Egregio Signore  
**Dott. Achille Variati**  
Sindaco di Vicenza

e, p.c., Eccellenza  
**Dott. Melchiorre Fallica**  
Prefetto di Vicenza

Oggetto: Proposta per destinare parte dell'area a est dell'ex Aeroporto Dal Molin ad un Centro Polifunzionale di Protezione Civile e altre strutture di pubblica utilità

Premessa sui fatti

In questi ultimi anni, Vicenza è stata coinvolta in una lunga ed estenuante vicenda che ha riguardato la richiesta americana di ottenere la disponibilità degli spazi relativi all'ex aeroporto militare Dal Molin. L'obiettivo USA era quello di unificare a Vicenza gli effettivi della Brigata oggi divisa tra la nostra città e altra base in Germania.

Nel 2003-2004 il Governo Berlusconi concordò la cosa con gli Stati Maggiori italiani e con il Governo USA. Solo un paio di anni più tardi, associazioni del mondo pacifista organizzarono il dissenso contro tale decisione e avviarono una serie di iniziative di protesta. Altri soggetti istituzionali e di partito sollevarono, invece, obiezioni di carattere urbanistico proponendo che la nuova base dovesse edificarsi in area diversa da quella scelta.

Anche il successivo Governo Prodi confermò gli accordi con il governo USA, e poi il nuovo Esecutivo guidato da Berlusconi tenne ferma la decisione aprendo la strada all'inaugurazione del cantiere che oggi si sta avviando a conclusione.

L'iter fin qui brevemente riassunto, è stato costellato anche da scontri con l'ala più ideologica del movimento per il NO, e da una posizione ugualmente intransigente

della Amministrazione comunale insediatasi nel dicembre del 2008. Ne è derivato un lungo periodo di paralisi e di notevole isolamento della Città, con l'impossibilità di aprire subito concretamente il tavolo delle compensazioni con il Governo

In sostanza, il Governo si dichiarava disponibile a discutere d'investimenti materiali ed immateriali a compensazione del sacrificio imposto a Vicenza soprattutto con la grave perdita della pista di volo e delle strutture aeroportuali. L'entità e la qualità di tali investimenti si sarebbero esplicitate solo dopo la presa d'atto comunale che la decisione governativa e l'accordo internazionale erano, ovviamente, non negoziabili.

Solo un paio di anni più tardi, prendendo atto della volontà governativa, il Comune decise di chiedere l'apertura di un negoziato sulle compensazioni. Questo negoziato si concluse con la firma di un "Protocollo d'intesa" in data 7 luglio 2011 (vedi allegato n. 2).

### Alcune considerazioni

L'attenzione sul tema delle cosiddette "compensazioni" promesse dal Governo e dovute alla Città è avvenuta con notevole ritardo. Tale tema avrebbe dovuto essere posto sin dall'inizio, e prima che si aprisse il cantiere per la Ederle 2. Infatti, l'attestarsi su una posizione di rifiuto della base USA, nonostante gli accordi internazionali suggellati da ben due governi, significava escludere che si potesse contemporaneamente trattare di compensazioni.

Il Protocollo di accordo firmato è obiettivamente povero di contenuti e deludente rispetto alle aspettative che si erano create non solo per il comune di Vicenza (tangenziale, sostituzione struttura aeroportuale, posti di lavoro, ecc.), e anche riguardo ai nuovi problemi che si sono aperti. Il documento allegato ne propone una lettura ragionata articolo per articolo. Da essa si evince che l'unico punto atto ad aprire una prospettiva concreta è scritto nell'articolo 5, dove si stabilisce, a favore del Comune, la concessione per 50 anni dell'area a est della vecchia pista di volo oggi dismessa, vincolando l'area ad una generica vocazione ambientale. Il testo non ne fa cenno ma il Comune ha annunciato di voler occupare i circa 600.000 metri quadrati dell'area con un parco pubblico (Parco della Pace). Il Governo, da parte sua, avrebbe stanziato una decina di milioni per le opere di bonifica bellica e ambientale i cui costi reali sono difficilmente preventivabili ma certamente di entità molto elevata

Noi pensiamo che tale disponibilità del Governo non si possa ritenere una vera compensazione per Vicenza ma addirittura un trasferimento di oneri sulla città, la quale dovrebbe provvedere alla progettazione, all'edificazione, alla manutenzione di una area-parco la cui utilità è difficile da immaginare tenendo conto di una serie di elementi:

- a) i due grandi parchi cittadini (Campo Marzo e Parco Querini) hanno una dimensione di poco superiore ai 100.000 metri quadrati l'uno. Essi sono oggi

- bisognosi di una vera manutenzione che le povere risorse comunali non consentono di concretizzare;
- b) come è ampiamente noto, strutture del genere richiedono oggi un controllo costante per garantire un livello discreto di sicurezza sia per i pericoli derivanti da scarsa manutenzione sia per la presenza di una criminalità sempre più diffusa;
  - c) per il combinato disposto di tali condizioni assistiamo, purtroppo, ad un abbandono delle frequentazioni dei due grandi parchi comunali da parte dei cittadini e delle famiglie;
  - d) lo spazio in questione è vicinissimo, in linea d'aria, a quello in cui da anni è prevista la realizzazione del Parco dell'Astichello, prezioso sito ambientale del tutto originale rispetto ai parchi oggi presenti, che andrebbe considerato con precedenza nella cronologia degli investimenti comunali.

Per queste brevi considerazioni, alle quali potremmo aggiungere altre anche in ordine al problema della sicurezza di un sito delicatissimo da un punto di vista geopolitico, pensiamo sia utile riconsiderare la destinazione limitando il perimetro di un eventuale futuro parco ad una superficie non superiore a un terzo dell'area, già di gran lunga superiore alla dimensione dei parchi storici di Vicenza.

#### Una proposta concreta: grande base di Protezione Civile

Noi proponiamo di riconsiderare il tema degli investimenti compensativi per la città puntando ad una serie di infrastrutture importanti, da realizzarsi nel tempo ma in base ad un disegno preordinato. Tali installazioni vanno scelte dentro un elenco di investimenti che diano a Vicenza e alla sua provincia la speranza di superare il gap che in questi anni si è creato a sfavore della nostra realtà. Parliamo di infrastrutture che migliorino e potenzino la capacità anche del nostro sistema produttivo sui piani diversi dei collegamenti, della mobilità, della salvaguardia ambientale, delle tecnologie, ecc. Tutto ciò dentro un coerente progetto di modernizzazione di cui Vicenza ha assoluto bisogno.

Per questi obiettivi siamo disponibili ad impegnarci insieme, costruendo un asse forte con le istituzioni locali coinvolte al fine di aumentare il potere contrattuale della nostra comunità nel confronto con i governi centrale e regionale, i quali pare si siano veramente dimenticati di Vicenza.

Per restare sul terreno della concretezza e dell'attualità, indichiamo un primo intervento che riprenda il tema dell'utilizzo della grande area ad est del vecchio aeroporto dal Molin. **Noi proponiamo di edificare una grande base di Protezione Civile al servizio non solo della città ma della regione veneta e anche del Paese.** Il parco può essere edificato comunque in misura più contenuta e con caratteristiche conciliabili con le esigenze di sicurezza. L'esistenza di una base di Protezione Civile sarebbe pienamente compatibile con la base USA e costituirebbe una zona cuscinetto importante.

L'area di cui stiamo parlando può anche essere attrezzata per ospitare una pista per elicotteri utile sia per la P.C che per esigenze di elisoccorso, di trasporto organi, ecc., e anche per una pista che consenta l'atterraggio e il decollo di velivoli leggeri in grado di consentire anche al mondo imprenditoriale una rapidità di collegamenti.

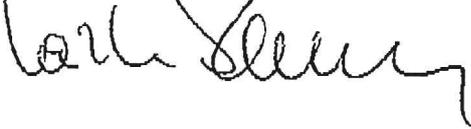
Coerente con gli utilizzi sopra descritti e con la dimensione dell'area è anche la proposta di prevedere nel tempo installazioni di carattere sportivo.

In allegato riassumiamo meglio gli aspetti tecnici che ci inducono a sostenere questa proposta (vedi allegato 1).

Restando a disposizione per ogni eventuale approfondimento, porgiamo i più distinti saluti.

**Confindustria**

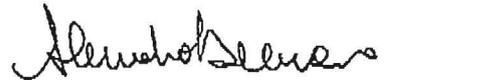
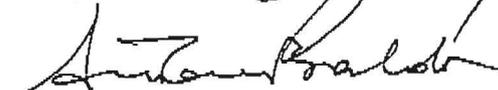
Raggruppamento Vicenza Città  
(Carlo Rumor - Presidente)

**Apindustria**

Mandamento di Vicenza  
(Matteo Cavalcante - Presidente)

**Confartigianato**

Città di Vicenza  
(Paolo Bottazzi - Presidente)

**Comitato per il Centro  
Polifunzionale di  
Protezione Civile**  
  
  


P.G.N. 26081 / 2016

n. 21 / 2016



PERVENUTO TRAMITE  
PEC IL 29.2.2016

**Al Sig. Sindaco**  
**All'Assessore alla Cura Urbana**

**Vicenza, 29 febbraio 2016**

## **INTERROGAZIONE**

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

### **premesse che**

- il tratto di viale Fratelli Bandiera compreso tra viale Astichello e via Rodolfi appare privo di illuminazione;
- i cittadini residenti hanno più volte segnalato il guasto alla rete di illuminazione pubblica;
- le condizioni di sicurezza, data la sezione stradale e l'assenza di marciapiedi, non appaiono garantite,

### **chiede**

- a quando risalga la prima segnalazione del disservizio sopra esposto;
- quale sia l'iter con il quale la stessa è stata trattata dagli uffici competenti;
- quale sia l'esito delle verifiche e quale sia l'entità/natura del problema;
- quale sia la tempistica per la risoluzione della problematica.

**Claudio Cicero**

PGN. 56186 /2016

INT. 36 /2016

FATTA C.C.

28/11/2016



**PERVENUTA TRAMITE  
PEC IL 28.4.2016**

Vicenza, 28 aprile 2016

Al sig. Sindaco  
Sede  
Al Sig. Assessore  
alla progettazione  
Sede

## **INTERROGAZIONE**

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

### **premessato che:**

- nel novembre 2014 è stata annunciata la realizzazione di un breve tratto di marciapiede e di un nuovo attraversamento pedonale sicuro in prossimità della rotatoria di Campedello, di ingresso alla Tangenziale sud;
- il medesimo annuncio prevedeva la spesa di 30.000 euro;
- a distanza di 17 mesi non si vede alcuno sviluppo nella realizzazione dell'opera pubblica, attesa dai residenti della zona;
- la politica degli annunci e dei comunicati stampa è sostenibile solo se seguita dalle realizzazioni, altrimenti trattasi solo di una presa in giro dei cittadini;
- anche durante la recente assemblea pubblica del tour elettorale è stata annunciata la realizzazione dell'opera;
- il problema sembra inerente ad aspetti patrimoniali e di acquisizione delle aree;
- permane la situazione di pericolo che ha portato alla progettazione dell'opera, tutto ciò premesso,

### **chiede**

- a quale stato dell'iter progettuale sia l'opera;
- quali siano le motivazioni di un ritardo che appare ingiustificabile e, comunque, non spiegato dall'Amministrazione;
- quali siano le azioni in essere per la realizzazione del marciapiede e dell'attraversamento, previa definizione degli aspetti patrimoniali;
- quali siano l'assessorato e l'ufficio competente;
- quali siano le previsioni per la realizzazione.

E' richiesta sia risposta scritta che in aula.

Claudio Cicero

PGN. 58864



INT. n. 38/2016

COMUNE DI VICENZA  
PERVENUTO TRAMITE  
PEC IL 4.5.2016

Al sig. Sindaco  
Al Sig. Assessore alla  
Progettazione  
Sede

Vicenza, 19 dicembre 2015

## INTERROGAZIONE

Il sottoscritto Consigliere comunale,

### **premessato che:**

- in data 27 settembre 2012 un gruppo di residenti di viale S. Agostino segnalava la problematica del transito notturno su tale strada, diretto e proveniente dal limitrofo territorio di Altavilla Vicentina e determinato da una non coerente disciplina del divieto di transito ai mezzi pesanti tra i due comuni;
- che il Sindaco rassicurava i residenti, con nota del 09 ottobre 2012, di una pronta verifica e analisi della problematica;
- che la Giunta Comunale, con decisione assunta nel maggio 2015, ha disposto l'istituzione del divieto di transito ai mezzi pesanti su viale S. Agostino, in orario notturno e per il tratto compreso tra via della Tecnica e via Breganzola;
- che la decisione assunta appare finalmente in grado di rispondere alle esigenze espresse dai residenti, che si vedono discriminati rispetto alle tutele poste in essere dal Comune di Altavilla per i propri residenti sulla medesima strada,

### **chiede**

- quando l'Amministrazione Comunale intenda dare seguito alla decisione assunta;
- se e quando è stata emessa apposita ordinanza e quale sia la disciplina dettata dalla stessa;
- quali siano i motivi ostativi all'attuazione di quanto già ampiamente dichiarato dall'Assessore alla Progettazione.

E' richiesta sia risposta scritta che in aula.  
Distinti Saluti.

Claudio Cicero

## INTERROGAZIONE URGENTE (ai sensi dell'art. 62 del Regolamento del Consiglio Comunale)

**OGGETTO: individuazione dei parchi commerciali nella Variante al PI del Comune di Vicenza in adeguamento alla legge regionale 50 del 2012**

Premesso che:

- La legge regionale n.50 del 2012 ai sensi dell'art.4 della medesima obbliga i Comuni ad adeguare i propri strumenti urbanistici entro un anno dalla sua approvazione;
- Il Comune di Vicenza ha ottemperato a tale obbligo con l'adozione della variante al PI in data 16 dicembre 2014 tramite approvazione in Consiglio Comunale;
- Il Comune di Vicenza si colloca tra le amministrazioni virtuose avendo rispettato il vincolo posto dalla Regione, mentre ancora oggi molti comuni del Veneto, a più di tre anni dall'approvazione della legge 50, non ha provveduto ad ottemperare:
- La legge regionale sopra citata richiede di **effettuare la localizzazione** all'interno dei centri urbani delle medie e grandi strutture di vendita e l'individuazione dei centri e dei parchi commerciali;
- Tra i quattro parchi commerciali individuati nella delibera del Comune è compreso alla lettera c) il parco commerciale di via Scolari e viale Serenissima;
- Il suddetto parco commerciale comprende il centro commerciale denominato Palladio, l'area Send, l'area Bernardotto e la cosiddetta area dell'ex Fergia;
- Il regolamento regionale n.1/2013, di applicazione alla legge 50 del 2012, all'art.6 lett.c prevede testualmente che *“gli esercizi di cui alla lettera a) devono essere collocati ciascuno all'interno di strutture edilizie distinte a prevalente destinazione commerciale, ubicate nel medesimo contesto localizzativo e dotate di un sistema di accessibilità comune, diretto o indiretto, alla viabilità pubblica, nel quale confluisce il traffico generato dal complesso di esercizi; pertanto non costituisce parco commerciale l'aggregazione di esercizi commerciali ubicati all'interno di strutture edilizie distinte e adiacenti, aventi ciascuna il proprio accesso diretto alla viabilità pubblica”*;

- L'area ex Fergia ha con ogni evidenza un accesso diretto e separato alla viabilità pubblica rispetto al resto del parco commerciale;
- Quindi la presenza dell'area ex Fergia all'interno del parco commerciale risulta in contrasto con le norme vigenti in materia;
- L'area ex Fergia è abbandonata ormai da molti anni e che sono fermi possibili investimenti a causa del fatto che è compresa all'interno del parco commerciale, perché la previsione di parco commerciale comporta ai fini del rilascio delle singole autorizzazioni commerciali, una quantità di oneri e attività burocratica da svolgere congiuntamente da parte dei proprietari delle aree che ne fanno parte;
- Le aree dismesse nella nostra città sono sempre di più e che compito dell'Amministrazione deve essere quella di cercare di rilanciarle il prima possibile, ovviamente nel rispetto più totale delle leggi, per evitare che diventino fonte di degrado;

il sottoscritto consigliere chiede al Sindaco e all'Amministrazione:

- Se non ritengano che l'attuale configurazione del parco commerciale sia in contrasto con il primo citato art.6 del regolamento 1/2013;
- Se non intendano pertanto modificare la previsione del "parco commerciale di via Scolari e viale Serenissima" escludendo l'area ex Fergia da tale parco commerciale

Dino Nani



PERVENUTA TRAMITE  
PEC IL 5.6.2016

24/01/2016  
INT. n. 51/2016

PGN. 73601/2016

INTERROGAZIONE

Da troppo tempo, anni sicuramente, lo stato pietoso della roggia Seriola sia ai Giardini Salvi che lungo Campo Marzo occupa le cronache cittadine e da altrettanto troppo tempo idee e progetti di riqualificazione della roggia stessa occupano le cronache politiche.

Tuttavia nessun risultato dignitoso sembra essere raggiunto, come è riportato in questi giorni da notizie di stampa e come risulta evidente da una semplice visita in loco. Fra qualche animale morto e qualche bottiglia di vetro o plastica, sparsa qua e là, non si comprende dove inizia la roggia e dove termina un mini-deposito di rifiuti. E questo stato dura da qualche settimana.

Già nel gennaio del 2015, l'ultima Delibera di Giunta Comunale che si occupava, fra gli altri interventi, di riqualificazione della Seriola prevedeva di indagare "su possibili promiscuità e connessioni tra la roggia Seriola e la fognatura mista di Viale Trento e dei siti attigui".

Ciò premesso, la sottoscritta consigliera comunale Valentina Dovigo, interroga l'assessore alla Cura Urbana per sapere:

- se effettivamente la causa del degrado attualmente visibile nel laghetto che la roggia Seriola forma presso la Loggia Valmarana è da attribuire all'ingresso di reflui fognari,
- se, nell'esecuzione dei lavori, vi sia stata una sottovalutazione della problematica esposta dalla stessa delibera che prevedeva, tra l'altro, interventi di riqualificazione della roggia e di risanamento del laghetto
- come mai non si sia intervenuti prontamente non appena avuto cognizione di quanto stava accadendo
- in che tempi si potrà considerare terminata l'opera di riqualificazione e quindi di restituzione ai cittadini ed ai turisti della bellezza dei luoghi

Si chiede cortesemente anche risposta scritta e si inviano cordiali saluti.

Valentina Dovigo  
Consigliera comunale lista Civica e Sel

PERVENUTA TRAMITE  
PEC IL 6.7.2016

INT. n. 59/2016

PGN 8855/2016



Al sig. Sindaco  
Al Sig. Assessore alla  
Progettazione  
Sede

Vicenza, 06 luglio 2016

## INTERROGAZIONE

Il sottoscritto Consigliere comunale,

**premessò che:**

- diversi cittadini mi segnalano come sia in corso, in questi giorni, una massiccia azione di posa di segnaletica indicante il divieto di sosta e rimozione, su molte vie anche periferiche della città e mai interessate da regolamentazione della sosta;
  - pare di comprendere che tale segnaletica sia necessaria per un servizio di pulizia delle strade, come peraltro annunciato in una conferenza stampa dall'assessore competente;
  - le vie interessate non appaiono certamente funzionali a costituire zone omogenee di intervento e sono prive di qualsiasi razionalità nella loro scelta, anche in relazione alle esigenze della sosta della residenza e del commercio;
  - il continuo aumento della segnaletica e l'oggettiva difficoltà di lettura simultanea provocano disorientamento nell'automobilista, con anche rischi per la sicurezza stradale;
- tutto ciò premesso,

**chiede**

- chi abbia deciso una simile iniziativa e come la stessa sia finanziata/realizzata;
- come siano state scelte le aree/vie interessate dai nuovi divieti;
- se vi sia un piano organico di posa della segnaletica e quali siano i criteri che vedono una così massiccia azione di posa;
- quanti siano i nuovi segnali posati/in fase di posa e quale sia la valutazione in merito ai profili della sicurezza stradale.

E' richiesta sia risposta scritta che in aula.

Distinti Saluti.

Claudio Cicero



PAN. 120809

Int. 71/2016

Data: Lun 26/09/2016 16:39  
 Da: "daniele.ferrarin@cert.comune.vicenza.it"  
 <daniele.ferrarin@cert.comune.vicenza.it>  
 A: "federico.formisano@cert.comune.vicenza.it"  
 <federico.formisano@cert.comune.vicenza.it>,  
 "sindaco@comune.vicenza.it" <sindaco@comune.vicenza.it>

Oggetto: Interrogazione Parcheggi FIERA

Comune di Vicenza  
 Movimento 5 Stelle Vicenza

Al Presidente del Consiglio Comunale  
 Al sig. Sindaco  
 All? Assessore delegato

Interrogazione comunale

Premesso che:

- La Giunta Comunale n. 91 67600 del 24/05/2016 con deliberazione della Giunta Comunale n. 91/67600 del 24/5/2016 è ha affidato AIM Vicenza spa, in conformità a quanto disciplinato dall'art. 11 del contratto stipulato tra la stessa AIM Vicenza spa e Comune di Vicenza il 20/11/2009 con atto n. 27375 di Rep. S. e come richiamato nella deliberazione consiliare n. 5 del 28/1/2016 di approvazione del bilancio 2016, la concessione in uso ad AIM Vicenza spa di alcune aree di proprietà comunale site nei pressi della Fiera affinché siano adibite a parcheggi a pagamento e l'esecuzione di opere necessarie per sistemare aree di proprietà comunale prossime alla Fiera, come precisate nella tavola grafica e nel quadro economico allegati alla deliberazione stessa. AIM Vicenza spa farà propri i proventi della gestione delle aree adibite a parcheggio, impegnandosi ad eseguire, a propria cura e spese, opere ritenute indispensabili dal Comune di Vicenza e quantificate in complessivi ? 1.360.000,00, IVA

- a fronte della riqualificazione delle aree, e concordemente con quanto condiviso con la Fiera SpA, si è proceduto a un significativo adeguamento delle tariffe per la sosta dal 1° settembre 2016, incrementando il ticket sosta di euro 6,00 a euro 10,00 e quello di euro 3,00 a euro 6,0;

- nelle sopra indicata deliberazione viene riportato quanto segue: ?il Comune di Vicenza concede in uso ad A.I.M. Vicenza S.p.A. una serie di aree di proprietà comunale site nei pressi della Fiera, dove sono stati ricavati n 1.725 posti auto, affinché siano adibite a parcheggi a pagamento in occasione degli eventi fieristici che si svolgeranno all'interno della Fiera di Vicenza, anche organizzati da società terze, nonché in occasione di altri eventi, di tipo congressuale o altro. Sono stabiliti in n.790 gli abbonamenti di sosta gratuita da assegnare a residenti e particolari utenti del quartiere fieristico ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 20/01/2015.

- come è noto in zona sono presenti unità produttive di varia natura le quali vengono penalizzate nei periodi fieristici per la mancanza di stalli di parcheggio per operatori professionali e clienti;

- da alcune segnalazioni ricevute emerge che utenze, con i requisiti previsti dal provvedimento n.12 del 20/01/2015, A.I.M Vicenza S.p.a. non rilascia l'autorizzazione all'accesso gratuito ai siti in questione e invita gli stessi a collocare le macchine altrove;
- richieste di prenotazione dei posti a parcheggio, a pagamento, durante il periodo fieristico non sono state accolte;
- da una verifica si rileva che i lavori di riqualificazione finora eseguiti, non corrispondono a quelli indicati dalla Giunta comunale con proprio provvedimento n. 117 del 19/0//2016;

Tutto ciò premesso il sottoscritto consigliere comunale

#### C H I E D E

- le motivazioni per le quali A.I.M. Vicenza S.P.A. non ottempera ai dettami previsti dalla delibera della Giunta comunale 91 del 24/05/2016 nella quale è stato previsto il pagamento di 790 abbonamenti di sosta gratuita da assegnare a residenti e a particolari utenti del quartiere fieristico ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 20/01/2015;
- Se non si ritenga di far verificare con una perizia tecnica giurata, da personale comunale, i lavori di cui al provvedimento sopra indicato e, nel caso non fossero in conformità a quelli deliberati dalla Giunta Comunale, di attuare i provvedimenti conseguenti.

Portavoce Consigliere Comunale M5S Vicenza  
Ferrarin Daniele

RICEVUTA TRAMITE  
PEC IL 5.10.2016



n. 75 / 2016

pag. 125039 / 2016

Vicenza, 02 ottobre 2016

Al Sig. Sindaco  
Al Sig. Assessore alla Progettazione

## INTERROGAZIONE

### Premesso che:

- il centro storico rappresenta il principale palcoscenico urbano, la cui bellezza è costantemente sottolineata dall'Amministrazione nel promuovere azioni di valorizzazione;
- la "bellezza" del nostro centro storico è una risorsa importantissima per l'economia ma anche per il vivere sociale della nostra città;
- la tanto declamata "bellezza" viene spesso sbeffeggiata da una scarsa cura urbana, da azioni prive di coordinamento e di visione;
- sono state apportate recenti modifiche alla circolazione veicolare nel centro storico, con posa di nuova segnaletica;
- in altre esperienze amministrative erano stati adottati segnali stradali appositamente studiati per un migliore inserimento nei contesti monumentali e paesaggistici del centro storico,

il sottoscritto consigliere comunale,

### **chiede**

- se e come sia stata valutata l'installazione di nuova ed ulteriore segnaletica, di tipologia ordinaria, nel centro storico;
- perché siano stati rimossi segnali di tipologia più confacente al centro storico;
- se l'Amministrazione intenda ripristinare la tipologia di segnaletica appositamente studiata per il centro storico ed approvata dalla Soprintendenza;
- se vi sia una valutazione per ridurre la segnaletica nel centro storico, a beneficio di una valorizzazione del contesto monumentale;
- se, al contrario, si intenda utilizzare la segnaletica ordinaria anche per il centro storico, con perdita di valore per i contesti monumentali

E' richiesta sia risposta scritta che in aula.

Cordiali saluti.

Claudio Cicero



pgu. 131344

FATA

C.C.

n. 81 /2016

22/11/2016

Data: Lun 17/10/2016 17:53  
Da: "daniele.ferrarin@cert.comune.vicenza.it"  
A: "sindaco@comune.vicenza.it" <sindaco@comune.vicenza.it>,  
"federico.formisano@cert.comune.vicenza.it"  
<federico.formisano@cert.comune.vicenza.it>  
Oggetto: Interrogazione M5S Vicenza

PASSAGGI PEDONALI PERICOLOSI , I SISTEMI LUMINOSI DI SEGNALAZIONE  
NON SONO MAI STATI ATTIVATI .  
ILLUMINAZIONE PUBBLICA STRADALE OBSOLETA E PERICOLOSA .

Comune di Vicenza  
Movimento 5 Stelle

Vicenza, 17 ottobre 2016

?

?Al Presidente del Consiglio Comunale

?

?Al sig. Sindaco

?All' Assessore delegato

?Premesso che:

- In data 11 agosto 2009 è entrata in vigore la Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 17 "Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dall'attività svolta dagli osservatori astronomici"
  - con delibera del Consiglio Comunale n. 69 P.G.N. 94235 del 18 dicembre 2012 è stato approvato il P.I.C.I.L. (piano contenimento inquinamento luminoso e risparmio energetico per l'illuminazione per esterni in conformità alla legge sopra citata);
  - da tempo sono terminati i lavori per l'adeguamento dei passaggi pedonali semaforici di Viale d'Alviano, (due impianti), di Viale Trieste +parcheggio lato ferrovia e di Via Cairoli (tre impianti);
  - l'Amministrazione Comunale non ha ancora autorizzato la messa in servizio di tali impianti con possibile decadimento delle garanzie contrattuali previste;
  - via Ragazzi del 99 e Via Legione Galieno risultano scarsamente illuminate a causa della presenza rigogliosa delle alberature e apparecchiature obsolete; ci sarebbe pertanto, la necessità di trasferire gli impianti di illuminazione pubblica dal lato opposto della strada, considerando inopportuno il taglio anche parziale dell'alberatura;
  - dal sito [http://www.serviziaretesrl.it/it/reti/illuminazione\\_pubblica](http://www.serviziaretesrl.it/it/reti/illuminazione_pubblica) emerge che sono oltre 16 mila i centri luminosi gestiti dalla Sar servizi a rete;
  - risultano ancora in "servizio" per l'illuminazione pubblica numerose lampade di datata generazione del tipo HQL al mercurio e che la tecnologia al Led è poco utilizzata;
  - sono segnalati interventi di manutenzione precari con ponti aerei eseguiti per mantenere il servizio, a causa della precarietà delle linee interrato
- ?il sottoscritto consigliere comunale

C H I E D E

- se l'Assessore competente può verificare lo stato di attuazione del citato P.I.C.I.L e di fornire eventualmente allo scrivente i report relativi ai reali risparmi e riduzioni di inquinamento luminoso ottenuti;
- i motivi per i quali non viene, dopo mesi, autorizzata la messa in servizio dei nuovi impianti semaforici sopra indicati;
- se non ritenga necessario una verifica dello stato di luminosità notturna nelle vie sopra indicate e di comunicare quali provvedimenti conseguenti saranno attuati;

- se l'Amministrazione Comunale ha fatto predisporre alla società partecipata di gestione del servizio richiamato di illuminazione pubblica, un Piano Pluriennale di investimenti per la graduale sostituzione di tutte le lampade HQL con la tecnologia al LED;
- se l'Amministrazione Comunale è a conoscenza dello stato manutentivo delle linee elettriche interrate relative al servizio indicato in premessa.

(Ferrarin Daniele)  
Portavoce Consigliere comunale  
Movimento 5 Stelle Vicenza



pgu. 147909

INT. u. 89/2016

Data: Ven 18/11/2016 22:11  
Da: "C.C. Zaltron Liliana"  
A: vicenza@cert.comune.vicenza.it,  
federico.formisano@cert.comune.vicenza.it  
Oggetto: INTERROGAZIONE

Comune di Vicenza  
Consiglio Comunale  
Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Al Sig. Sindaco  
Al Sig Assessore Delegato  
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

#### INTERROGAZIONE

Premesso che:

- Abbiamo appreso dalla stampa locale che il 26 novembre 2016 presso il Teatro Comunale di Vicenza, è in programma un incontro pubblico dal titolo: "Banca Popolare di Vicenza -Aspetti critici finanziari, economici, sociali e giuridici", organizzato da Comune, Camera di Commercio e Provincia di Vicenza,
- sono previsti interventi istituzionali: Manuela Lanzarin, Achille Variati, Furio Honsell, Matteo Biffoni, Paolo Mariani
- sono previste relazioni di : Francesco Zen, Stefano Righi, Francesco Jori, Renato Bertelle
- intervento programmato :On. Pier Paolo Baretta.

Tutto ciò premesso la sottoscritta Liliana Zaltron in qualità di consigliere comunale chiede:

- Perché tra gli invitati non sono state comprese anche le associazioni delle persone coinvolte;
- A quanto ammontano le varie spese per il suddetto incontro pubblico. Si chiede elenco dettagliato (spese affitto locali, spese vigili del fuoco...etc);
- A carico di chi sono le suddette spese.

Si richiede anche risposta scritta

Vicenza, 18/11/2016

Liliana Zaltron  
Movimento 5 Stelle Vicenza

-

-----